



Teresa F.

di francesco m. t. tarantino



In quegli occhi acuti e curiosi,
avanguardia di perle di saggezza,
intravedevo riflessi gioiosi
di un cuore che non rapiva tristezza.

Nel tuo mondo pieno d'innocenza
accoglievi la gente con letizia
con un inchino e mesta riverenza
come arrivasse una buona notizia.

Sempre legata alla tua signora
accudita con me fino alla morte
legandomi pure in quest'ultima ora
proprio il giorno che si aprono le porte

di quel paradiso degli invisibili
che Dio ha riservato agli innocenti
che come te sono insostituibili
in questo sovrappiù d'indifferenti.

Ti salutano quest'oggi i parenti
ma brilla l'assenza di chi hai cresciuto
il mondo è pieno d'irriconoscenti:
tutto questo tu non l'hai mai saputo!

Non sentiremo più batterti il cuore
ché da domani vivrà tra le stelle
una carezza allevierà il dolore
ogni qualvolta ci sfiora la pelle.